

BorgoLab 2024-25

Guarire la democrazia: diritti, sviluppo, generatività

# Il concetto di generatività

Giacomo Degli Antoni - Università di Parma

[giacomo.degliantoni@unipr.it](mailto:giacomo.degliantoni@unipr.it)

Partendo dalle risposte date

Quali motivazioni direste che spingono le nostre azioni?

# Consideriamo tre motivazioni ad agire

## **Interesse**

Agisco per aumentare il mio benessere, generalmente inteso in senso materiale

## **Dovere**

Rispetto delle leggi (anche sociali o morali), per propria soddisfazione nel farlo o per timore delle sanzioni

## **Gratuità**

Implica una relazione con l'altro, l'attivarsi per qualcuno

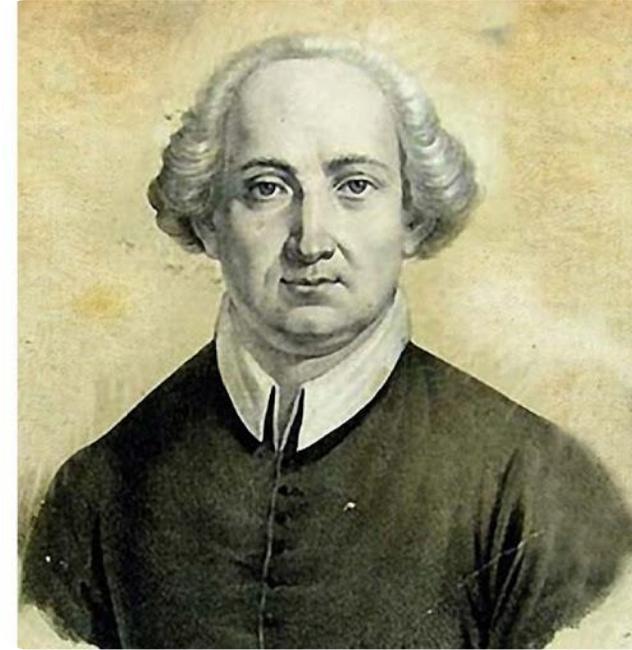
# Tutte e tre le motivazioni hanno un valore

Fatigate per il vostro interesse, niuno uomo potrebbe operare altrimenti che per la sua felicità, sarebbe un uomo meno uomo: ma non vogliate fare l'altrui miseria, e se potete e quando potete studiatevi di far gli altri felici. Quanto più si opera per interesse, tanto più, purché non si sia pazzi, si debb'esser virtuosi. È legge dell'universo che non si può far la nostra felicità senza far quella degli altri”

(Genovesi, Autobiografia e lettere, p. 449)

Il problema nasce quando una prevale e «schiaccia» le altre

**Sta succedendo nella nostra società?**



# Cosa succede se prevale l'interesse?

Che vengono penalizzate le azioni e gli aspetti che derivano dalle altre due motivazioni

In particolare, siccome nella nostra società rimane il dovere (le leggi, sia intese come norme legali, sia sociali, sia anche, forse (?) morali), il lato debole ha a che fare con la gratuità

E cosa viene a mancare se si appiattisce tutto sullo scambio di equivalenti?

La relazione

# Che effetti ha sulla felicità l'accento quasi esclusivo posto sull'interesse?

Due considerazioni in proposito:

La prima legata al fatto di concentrarsi troppo sul reddito:

1. Reddito e felicità

La seconda legata al fatto di trascurare la gratuità e la relazione con gli altri

2. I fattori che influenzano la felicità

# 1. La crescita del reddito genera un aumento della felicità?

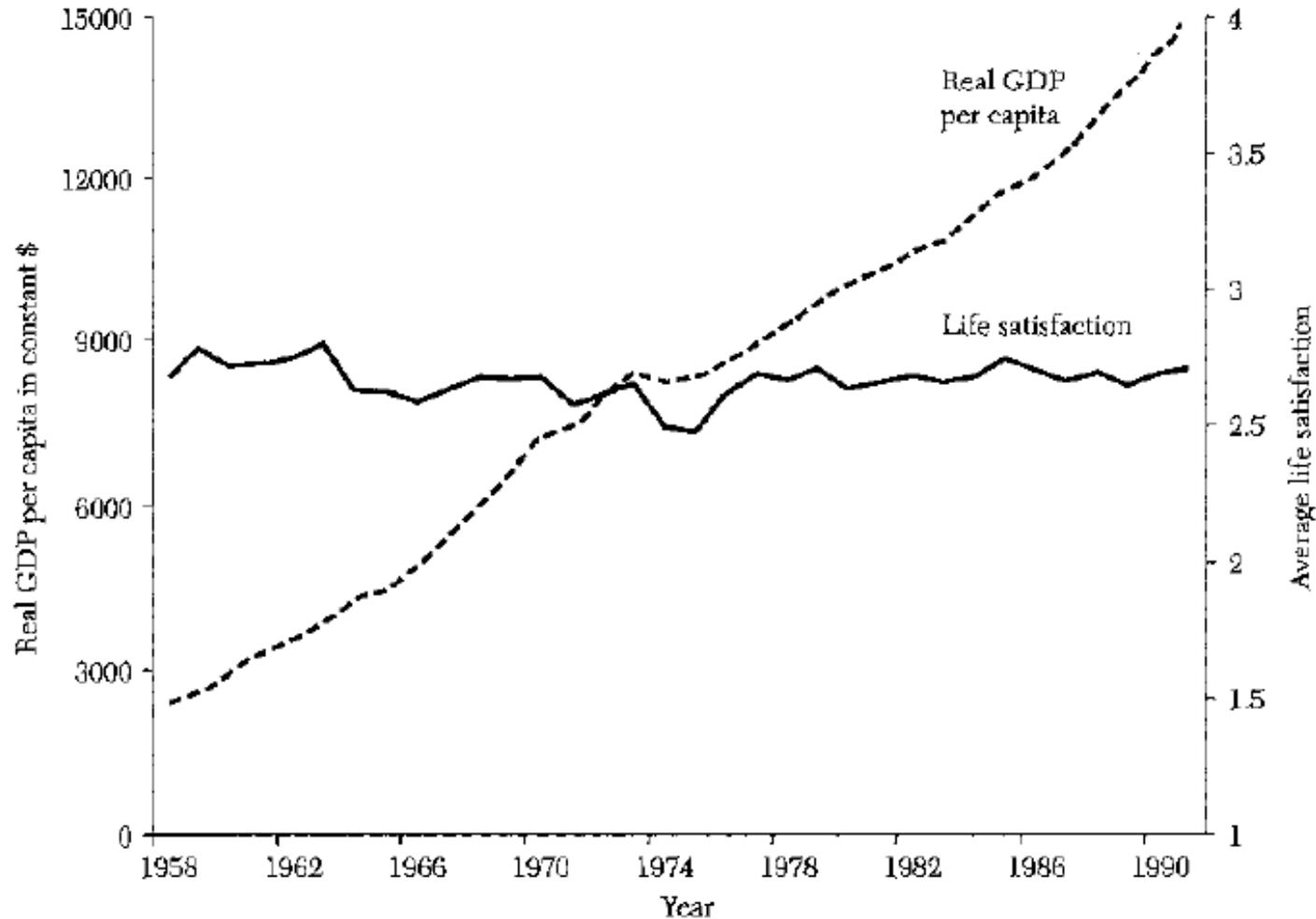


Figure 2. Satisfaction with Life and Income Per Capita in Japan between 1958 and 1991

Sources: Penn World Tables and World Database of Happiness.

Frey and Stutzer, 2002

# Quali spiegazioni?

Perché la crescita del reddito non produce una uguale crescita della felicità?

# Reddito relativo

$$U_i = f \left[ \frac{C_i}{\sum a_{i,j} C_j} \right]$$

Molto interessante è capire come si può interpretare  $a_{i,j}$

# The satisfaction treadmill

Al crescere del reddito, e della disponibilità di beni materiali, crescono anche le aspirazioni.

**L'effetto del reddito sulla felicità dipende da come il reddito è in grado di soddisfare le mie aspirazioni.**

Se queste ultime crescono insieme al reddito, il livello di felicità potrebbe non cambiare

# The hedonic treadmill

La possibilità di consumare beni e servizi comporta una crescita della felicità nel breve periodo, che tende però a sfumare piuttosto rapidamente con il passare del tempo (Kahneman et al 1999).

**Tutti i beni generano lo stesso processo di adattamento?**

Scitovsky (1976):

beni di comfort e beni di creatività

# Pil - definizione

Il valore di mercato di tutti i beni e servizi finali prodotti in un paese in un dato periodo di tempo

# PIL e welfare – quali connessioni?

“Dobbiamo essere molto scettici sul fatto che nel lungo periodo le variazioni nella crescita del **benessere** possano essere valutate anche solo approssimativamente da variazioni nella crescita del **reddito**” (Abramovitz, 1959)

“Quello di crescita è un concetto obsoleto? Noi crediamo di no. Anche se il PIL e altre misure del reddito a livello aggregato **sono misure imperfette** del benessere, il quadro generale del progresso secolare che queste riassumono **rimane valido**, dopo le correzioni delle loro più ovvie carenze” (Nordhaus and Tobin, 1972)

# I principali problemi del PIL

- PIL varia anche in conseguenza di eventi negativi (es. ricostruzioni post - terremoto)
- PIL non è “aggiustato” in modo da tener conto del tempo libero
- PIL conteggia i beni e servizi che passano dai mercati organizzati e ufficiali
- PIL non tiene conto della distribuzione dei beni prodotti
- PIL non tiene conto dell’inquinamento
- PIL cattura con fatica alcuni effetti della tecnologia (pensare alle app gratuite)

Mark Thoma

<http://www.cbsnews.com/news/why-gdp-fails-as-a-measure-of-well-being/>

si veda anche: Stiglitz, Sen, Fitoussi (2010), La misura sbagliata delle nostre vite, ETAS

<https://www.youtube.com/watch?v=iLw-WLIM9aw>

# WORLD HAPPINESS REPORT

7 fattori spiegano il 75% delle differenze di felicità:

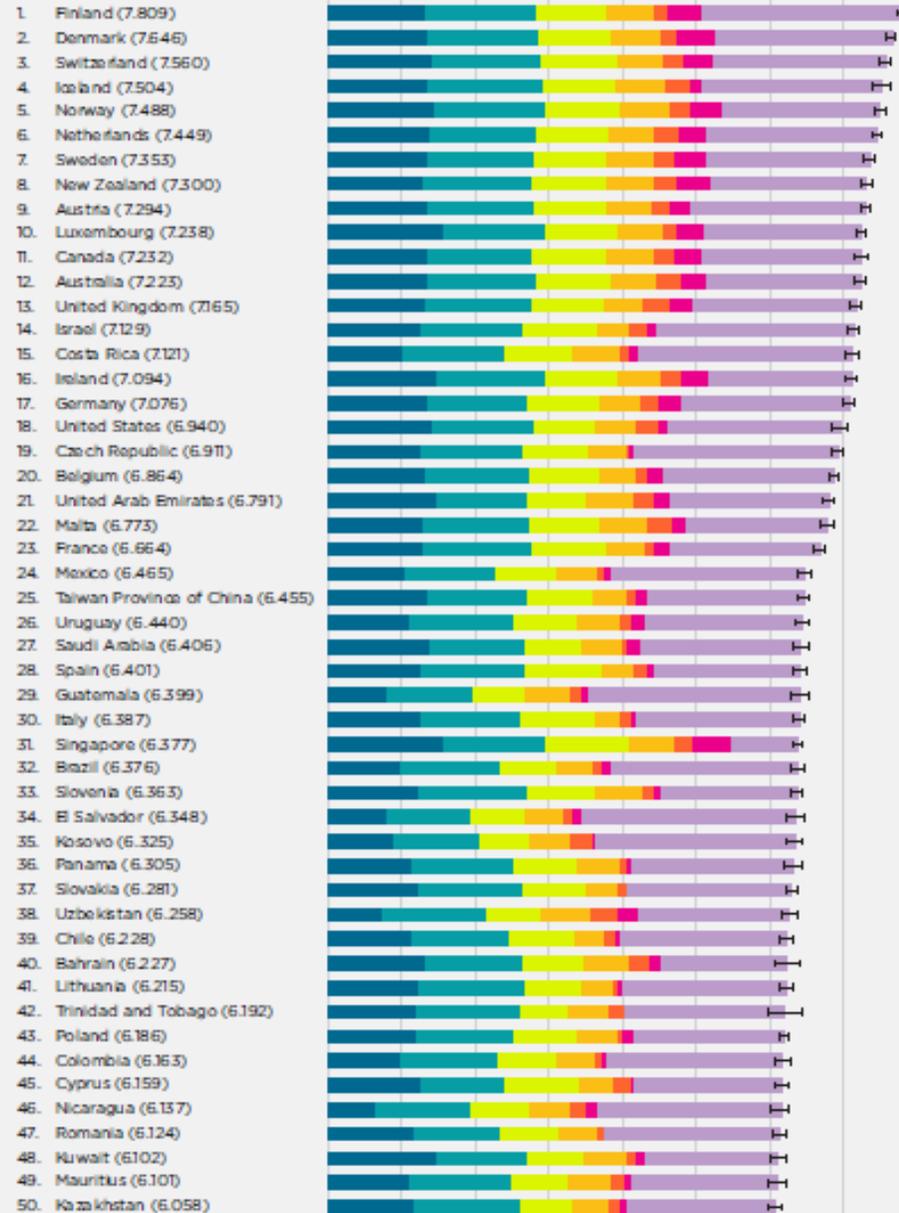
- **Reddito**
- **Salute**
- **Istruzione**
- **Libertà di iniziativa**
- **Assenza di corruzione**
- **Qualità vita relazioni**
- **Gratuità**

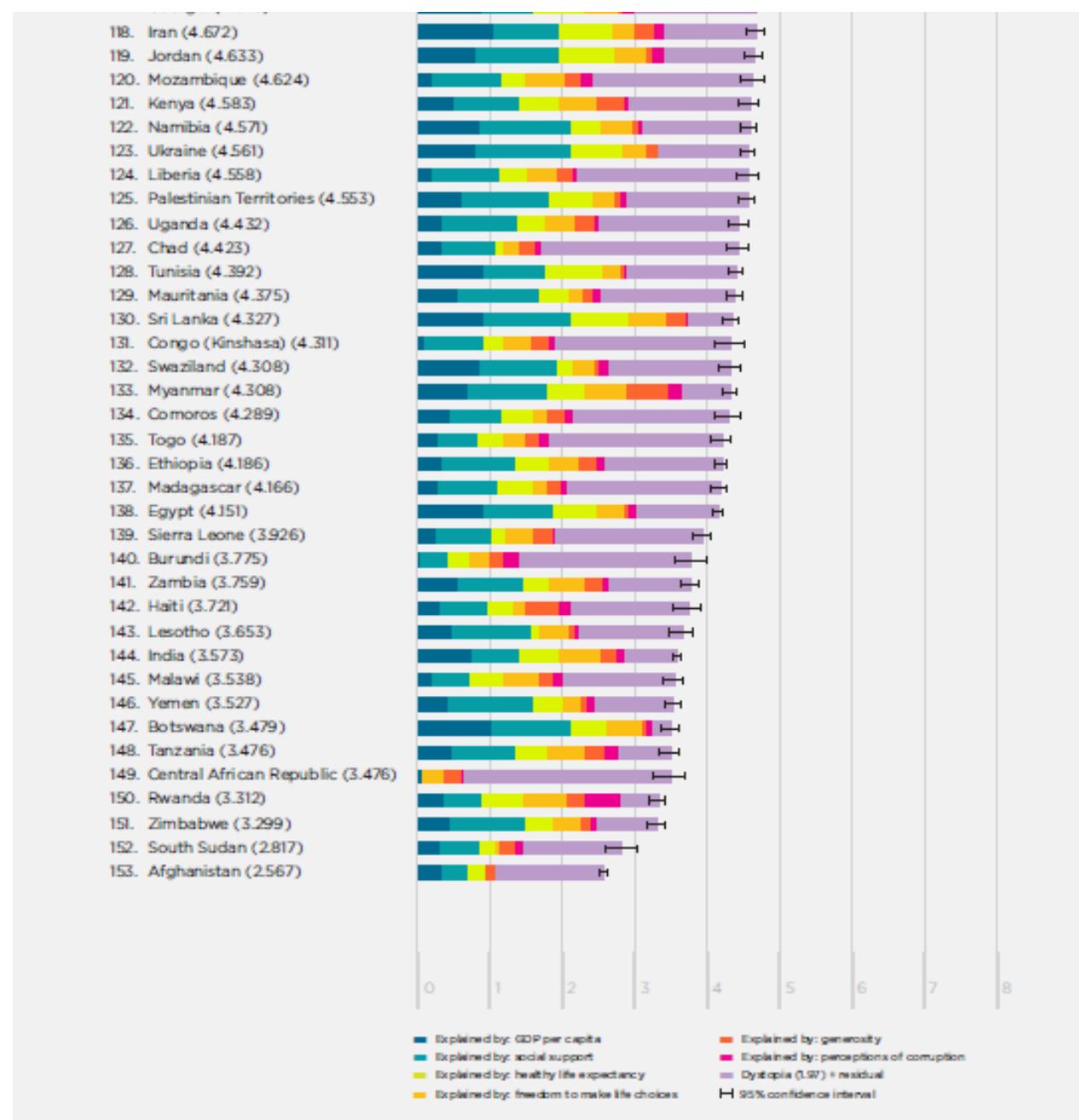


# Determinanti della felicità

- essere disoccupati riduce significativamente la felicità (essere disoccupati implica una minore felicità pari a 0.33, in una scala da 1 a 4);
- le persone sposate tendono ad avere livelli di felicità maggiori
- età
- lo stato di salute
- le femmine generalmente più felici
- il livello generale di disoccupazione (+1% implica – 0.028 di felicità in una scala da 1 a 4)
- il tasso di inflazione (+1% implica – 0.01 di felicità in una scala da 1 a 4);
- libertà politiche, economiche e personali;
- la possibilità di partecipazione democratica;
- Il livello di istruzione
- avere figli ...

Figure 2.1: Ranking of Happiness 2017-2019 (Part 1)





Sono felici solamente quelli che si pongono obiettivi diversi dalla loro felicità personale: cioè la felicità degli altri, il progresso dell'umanità, perfino qualche arte, o occupazione perseguiti non come mezzi, ma come fini ideali in se stessi. Aspirando in tal modo a qualche altra cosa, trovano la felicità lungo la strada.”

*John Stuart Mill, Principles of Political Economy, 1893: p.117*



# Generatività

Generatività vuol dire “capacità, nella vita di una persona, di avere un impatto positivo sulle altre persone.”

“Con il nostro impegno di cittadini, nella cittadinanza attiva, nel voto col portafoglio, nella costruzione dei processi di cui possiamo essere protagonisti”

Sei generativo, e dunque felice, nella misura in cui la tua vita contribuisce alla felicità di qualche altro essere umano e tanto più lo fa. Non dobbiamo confondere la generatività con un frenetico attivismo. I generativi devono saper contemplare e dialogare perché l'essenza della vita è la qualità delle relazioni e le relazioni dipendono da un'armonia ed alternanza tra il dare e il ricevere.

<https://www.youtube.com/watch?v=JvSuM90o8ds>